



ECOMUSEO della dorsale Appenninica Umbra



Riferimenti:

Ecomuseo della
Dorsale Appenninica
Umbra

Indirizzo:

Via Padre Pietro Pirri
29
Cerreto di Spoleto (PG)

Recapiti tel.:

0743 922129

E-mail:

info@cedrav.net

Sito web:

www.cedrav.net

PRESENTAZIONE

Il CEDRAV (Centro per la Documentazione e la Ricerca Antropologica della Valnerina) riconosciuto con legge Regionale n. 24 del 1° aprile 1990 ha iniziato ad operare nel 1992 con l'approvazione del proprio Statuto da parte del Consiglio Regionale.

Il Centro è impegnato nella realizzazione dell'Ecomuseo della dorsale appenninica Umbra riconosciuto dalla Regione dell'Umbria con D.G.R. 852 del 26/7/2011.



CARATTERISTICHE AMBIENTALI E STRUTTURA

L'Ecomuseo della dorsale appenninica Umbra è concepito con l'intento di valorizzare i contesti culturali e ambientali di quest'area montana della Regione Umbria attraverso la creazione di un museo diffuso articolato in centri di accoglienza dedicati a parole chiavi riguardanti le varie porzioni di territorio e in percorsi tematici che ricalcano antichi itinerari storici.

Centri e percorsi dedicati ad elementi ed aspetti peculiari della zona vengono proposti dalla comunità al pubblico come luoghi della memoria per fornire i codici di accesso al territorio promuovendone e favorendone la conoscenza attraverso una lettura integrata e attiva dei diversi aspetti ambientali, artistici, produttivi e sociali che compongono in tal modo l'inestricabile intreccio tra natura e cultura.

L'Ecomuseo ha l'obiettivo di esprimere al meglio le potenzialità offerte dal territorio rappresentando lo strumento risolutivo per una serie di problematiche dell'area legate alla promozione del paniere alimentare della Valnerina, della tutela e della valorizzazione del saper fare legato alla trasmissione degli antichi mestieri e saperi locali.

ATTIVITÀ E PROPOSTE DIDATTICHE

Le attività dell'Ecomuseo sono svolte sulla base delle richieste portate avanti dalle antenne presenti sul territorio. Allo stato attuale le antenne attivate e operanti che hanno sviluppato attività di natura didattica e divulgativa con iniziative di diverso genere sono: antenna del Ciarlatano - Comune di Cerreto di Spoleto, antenna dell'Acqua - Comune di Foligno, antenna della Canapa - Comune di Sant'Anatolia di Narco, antenna del Tartufo - Comune di Scheggino, antenna delle Lime e delle raspe - Comune di Sellano, antenna della Casa dei Racconti - Comune di Vallo di Nera, antenna del Ricamo e del tessuto - Comune di Valtopina.

Sono momentaneamente inagibili ma operanti prima del terremoto del 2016:

antenna del Norcino - Comune di Norcia, antenna della Scuola chirurgica - Comune di Preci. I comuni di: Cascia (antenna della Devozione), Monteleone di Spoleto (antenna del Farro), Poggiodomo (antenna del Cardinale), Spoleto (antenna dell'Olio di oliva) non hanno ancora promosso attività.

1. Museo della Canapa - antenna dell'ecomuseo della dorsale appenninica umbra / Sant'Anatolia di Narco

Il Museo della Canapa, inaugurato nel 2008, come riportato nella sua mission, è un luogo di incontro, scambio di pratiche e trasmissione di competenze, in cui il progetto tessile, fulcro dell'esperienza didattica, costruisce opportunità di dialogo tra istituzioni, nuove generazioni di professionisti museali, detentori della tradizione e apprendisti tessitori. (www.museodellacanapa.it/visita-il-museo_6.html)

In quest'ottica le proposte didattiche che sono state messe in campo in questo 2021 hanno cercato di sviluppare e incrementare quanto già intrapreso nel 2020 con due specifici progetti:

a) il progetto "Connessioni Museali: tra valli e monti, borghi e città" finanziato dalla Regione Umbria nell'ambito della L.R. 24/2003. In particolare, grazie alla collaborazione intrecciata con la Scuola Primaria di Primo grado di Sant'Anatolia di Narco, già a partire dal mese di Settembre scorso, il Museo ha portato i bambini a scoprire il patrimonio immateriale del paese interagendo con il videogioco "The Umbrian Chronicles" e integrando l'attività ludica-esperienziale con la mappatura diretta del territorio. Per mezzo della pratica etnografica e il coinvolgimento diretto degli abitanti, i bambini hanno ricostruito, a esempio, la storia del "parco della Rimembranza" e delle vicende a esso collegate.

Tutto il materiale prodotto nel corso delle varie esperienze andrà a riempire la loro valigia, un contenitore di oggetti e di memorie da conservare come in un archivio del futuro.

b) "Adotta una macchina" finalizzato al restauro, di n. 116 macchine per cucire donate al Comune di Sant'Anatolia di Narco nel 2019 e di prossima musealizzazione all'interno di una nuova struttura museale appositamente concepita. Per poter reperire i fondi per il restauro si è pensato di coinvolgere i cittadini, attraverso la misura dell'Art Bonus, nella tutela del patrimonio culturale e nel sostegno alle attività come intese come bene comune, sensibilizzando contemporaneamente anche il micro fundraising, e rafforzando in questo modo il senso di appartenenza alla comunità.

(www.museodellacanapa.it/it/art-bonus-collezione-consalvo-cardarelli_19.html)

Recapiti: 0743.613149 int. 8, sito web: www.museodellacanapa.it, e-mail: info@museodellacanapa.it

2. Centro di Documentazione "Il Ciarlatano" - antenna dell'ecomuseo della dorsale appenninica umbra / Cerreto di Spoleto

Il Festival del Ciarlatano tenutosi nell'estate del 2021 a Cerreto di Spoleto nell'ambito delle attività riguardanti l'omonima antenna al cui tema si legano attività che riguardano spettacoli di strada: teatro dell'arte, giochi di strada e manifestazioni popolari.

Tra le iniziative riguardanti l'antenna del ciarlatano si segnala inoltre la realizzazione di un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) volto alla realizzazione e alla cura dell'orto ciarlatano promosso dall'Istituto omnicomprensivo statale Cerreto di Spoleto Sellano il Comune di Cerreto di Spoleto e il CEDRAV nell'ambito del progetto Remedium Animarum - la cura delle anime (POR-FESR 2014-2020 AZIONE 8.7.1.).

Le principali attività svolte tra il 2020 e il 2021, con particolare riferimento alle iniziative finalizzate alla ripartenza post Covid, o che in ogni caso comprendono nei contenuti trattati il concetto di "ripartenza".